

COMUNICATO STAMPA

Pensioni, Apadula Agostino (Fast-Confsal):

“Blocco delle perequazioni 2012/2013

... il 10 MARZO 2015 la Consulta si pronuncia!”

Il 10 marzo p.v. i Pensionati che hanno subito l'ingiusto blocco della perequazione sui trattamenti pensionistici 2012/2013, adottato con la cosiddetta manovra di Natale, dal Governo Fornero/Monti, conosceranno la decisione della Corte Costituzionale, lo rende noto **Apadula Agostino Segretario Nazionale FAST Pensionati**

Come è noto, con quella disposizione improvvida applicata sulle pensioni superiori a tre volte il minimo INPS, sono state bloccate le rivalutazioni annuali per i trattamenti pensionistici superiori a Euro 1.443,00 lorde mensili, di per sé inadeguate a garantire un tenore di vita superiore al minimo vitale.

Rispetto a questa sconosciuta risoluzione, adottata con legge 22 dicembre 2011 n. 214, a nulla sono valse le proteste “**delle associazioni sindacali libere come la FAST CONFSAL**” che conseguentemente sono state costrette a promuovere la presentazione dei ricorsi legali, contro l'INPS ed il Governo, presso la Magistratura di merito, per sollevare profili di costituzionalità, di per se evidenti, sul provvedimento.

I ricorsi pilota, presentati su tutto il territorio italiano, tramite le strutture legali della FAST Pensionati, come era facile aspettarsi, vista l'evidente incostituzionalità di base che ha ispirato il provvedimento contenuto nella Riforma Fornero, hanno trovato logica condivisione presso il **Tribunale di Palermo** (per un pensionato del privato impiego), presso **la Corte dei Conti** Sezione Giurisdizionale per le **Regioni Emilia e Liguria** (per i pensionati del pubblico impiego) che accogliendo le tesi dei legali dei Pensionati **hanno rimesso con motivate Ordinanze**, gli atti alla Suprema Corte Costituzionale, alla quale compete pronunciarsi sulla costituzionalità del provvedimento contestato dai Pensionati.

Questi atti saranno oggetto quindi della decisione che sarà assunta dalla Consulta nella seduta pubblica che si terrà il 10 marzo 2015.

Le speranze e gli auspici dei Pensionati sono, prosegue il Segretario Nazionale Apadula Agostino, che **la Suprema Corte renderà giustizia ai Pensionati riconoscendo il profilo di incostituzionalità** presente nel blocco della perequazione delle pensioni superiori a tre volte il minimo Inps per il biennio 2012-2013 sancito dall'articolo 24, comma 25 della legge 214/2011, **in violazione del principio di uguaglianza, della lesione dei principi di proporzionalità ed adeguatezza della retribuzione** differita e degli obblighi internazionali derivanti dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

Una delegazione della FAST Pensionati sarà presente all'udienza pubblica.

Roma 18 febbraio 2015

FINE COMUNICATO

Ufficio Stampa
tel. 06 89535974
mail sn@fastferrovie.it